

Atto di indirizzo del "Responsabile" per la redazione del PTTI

il Responsabile per la Trasparenza ex art. 43 del D.L.vo 33/2013,

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla CiVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;

sottopone all'attenzione del Consiglio d'Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del D.L.vo 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016.

1) Aspetti generali

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per
(denominazione scuola)....., in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n. 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2014-2016.

2) Principi ispiratori

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "*della accessibilità totale*";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "*livello essenziale di*

prestazione” di cui all’art. 117, lettera “m”, della Costituzione;

- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una “facilitazione” all’accesso ai servizi erogati dall’Istituto..... ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un “processo” che presieda all’organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3) Integrazione

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l’istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell’art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l’area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) Relazioni

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all’istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell’ambito degli *organi collegiali* della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d’istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5) La Sezione “Amministrazione Trasparente”

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione “Amministrazione Trasparente” (AT; art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) interrompere la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
- sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello “accesso civico” di cui all'art. 5 del decreto.

6) Contenuti del PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;

- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;

.....

luogo-data

il responsabile per la trasparenza

.....